



SAPPE - CISL – SINAPPE – CNPP – USPP - UGL

COMUNICATO STAMPA CON PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE

Le sigle sindacali suindicate, che rappresentano la maggioranza dei poliziotti penitenziari della C.C. Trapani, precisano che presso l'Istituto trapanese sono ben 8 i sindacati presenti; la UIL è solo uno degli 8 sindacati e quindi in merito allo stato di agitazione proclamato dalla stessa sigla, tengono a precisare che probabilmente sono solo i suoi iscritti "agitati" in quanto la maggioranza dei poliziotti penitenziari trapanesi non condividono né il metodo né la ricerca dell'apparire a tutti i costi sui giornali purchè si parli di questo sindacato – la UIL – che a livello nazionale, nella Polizia Penitenziaria rappresenta solo il 14% degli iscritti.

Non neghiamo che anche in questo Istituto non vi siano problematiche di gestione, molte collegate alla carenza di personale, ma non condividiamo che qualcuno faccia da cassa di risonanza ad una sigla sindacale, ad un segretario che da anni è stato messo in minoranza e tratta da solo con la Direzione, che alterna periodi di silenzio a periodi di intensa e livorosa campagna sindacale specie contro i vertici dell'Istituto pur di catalizzare l'attenzione dei media.

Atteggiamenti assolutamente non condivisibili, in quanto grazie al continuo e proficuo dialogo con i vertici della direzione siamo già a conoscenza che, tra i numerosi problemi sollevati dalla UIL molti sono in fase di risoluzione, tanti non dipendono dalla Direzione come il pagamento delle missioni che è legato all'accreditamento dei fonti da parte degli Uffici del Provveditorato di Palermo o la risoluzione di problematiche del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti che sono prerogativa dell'Ufficio Sicurezza e Traduzioni di Palermo.

Così come siamo a conoscenza che entro giugno 2018 saranno trasferiti alla C.C. Trapani altre 18 unità di P.P. e almeno altre 5 unità con la Legge 104.

Le altre problematiche date in pasto alla stampa, per le quali ben sette sigle sindacali non hanno ritenuto sollevare polveroni sindacali, ritengono siano state rappresentate agli uffici superiori e ai media con la lente deformata di chi vive il suo ruolo sindacale credendo di poter primeggiare sempre e comunque a dispetto di altre sette sigle sindacali, alcune delle quali rappresentano addirittura il 33% su base nazionale, come se gli altri non contassero nulla nel panorama sindacale penitenziario trapanese.

Precisiamo quindi al fine di dare una giusta informazione che il personale di Polizia Penitenziaria aderente alle sigle firmatarie di questo comunicato stampa non aderisce allo stato di agitazione proclamato dal segretario della UIL e che tale protesta (a nostro parere immotivata) è l'iniziativa isolata di un sindacato minoritario che però, al contrario delle sigle scriventi, riesce a conquistare prime pagine ed entrare nelle simpatie di coloro che pensano ancora che il carcere sia quello dei tempi della Colombaia.

SAPPE

CISL

SINAPPE

CNPP

USPP

UGL

F.to Adragna

F.to Trapani

F.to Scaduto

F.to del Grasso

F.to Savalli

F.to Poma